

23-24 OTTOBRE 2008: WORLD STROKE DAY
Celebrata in Italia per la Prima volta la Giornata Mondiale contro l'Ictus cerebrale

Comunicato Stampa

L'ictus cerebrale è una catastrofe prevenibile e curabile. È questo il messaggio della **IV Giornata Mondiale dell'Ictus cerebrale**, che si svolgerà in tutto il mondo il **29 ottobre**. In **Puglia** viene celebrata per la prima volta la giornata mondiale dell'ictus cerebrale a **Gallipoli il 23 e 24 ottobre 2008**.

Il 23 alle ore 20,30 presso il Teatro Italia si esibiranno i ragazzi del programma **"Ti lascio una canzone"** condotto da Antonella Clerici su **RAI 1** (serata di beneficenza).

Il 24 presso la biblioteca comunale di Gallipoli alle ore 10,00 si svolgerà una **tavola rotonda** dal titolo: **Ictus, malattia sociale: come organizzarsi? Incontro tra pazienti, medici esperti, politici, dirigenti ASL, giornalisti.**

Conclusioni della presidente nazionale di ALICE Italia Onlus Marisa Sacchetti, neurologa della "Sapienza" Università di Roma e dell'assessore alle politiche della salute della regione Puglia dott. Alberto Tedesco. Consegna all'assessore delle firme della petizione popolare per l'apertura delle stroke unit in Puglia.

"L'obiettivo delle campagne di comunicazione che organizziamo – ha dichiarato **Maria Luisa Sacchetti** neurologa presso l' Az. Policlinico Umberto I di Roma e Presidente della Federazione Alice Italia Onlus, è far conoscere sempre meglio e sempre più approfonditamente questa malattia, oggi finalmente curabile ed in parte prevenibile: quali sono i sintomi di allarme , cosa fare in caso di ictus, a quali strutture rivolgersi per avere la garanzia di ricevere le cure più appropriate e nel minore tempo possibile. L'obiettivo del nostro lavoro è ridurre le conseguenze devastanti dell'ictus cerebrale, attraverso un **intervento di 'sistema'** , **vale a dire: informazione alla popolazione; valutazione e controllo delle persone a rischio; pressing sulle istituzioni sanitarie**, affinché realizzino sistemi di assistenza integrati, ospedale-territorio, che garantiscano cure appropriate dall'esordio dei sintomi fino al rientro a casa.

Dobbiamo dare ai cittadini gli strumenti di conoscenza necessari a tutelare la propria salute, - conclude la dott.sa Sacchetti – l'informazione corretta è il primo passo verso la consapevolezza della malattia, la sola che possa aiutare le persone a mettere in atto tutte le azioni necessarie per ridurre l'incidenza della malattia così come i suoi esiti invalidanti."

Campagna promossa da Alice Italia Onlus con il patrocinio del Ministero della Salute,
in collaborazione con

Ogni anno, nel mondo, 6 milioni di persone muoiono di ictus. In Italia sono 200.000 le persone che vengono colpite da ictus ogni anno: di queste, 40.000 muoiono entro breve termine e altre 40.000 perdono completamente l'autosufficienza, cambiando radicalmente la loro vita e quella delle loro famiglie. In termini economici, il costo dell'assistenza si traduce in 3.7 miliardi, pari allo 0.25 del Prodotto Interno Lordo italiano. La diagnosi precoce e l'intervento adeguato potrebbero significare una diminuzione di questo grave carico sociale ed economico del 20-30%.

In Europa, l'ictus rappresenta la prima causa di disabilità a lungo termine ed è la terza causa di morte: basti pensare che ogni 20 secondi una persona è colpita da ictus cerebrale e che ogni anno a causa di questa patologia muoiono circa 650.000 persone. Un altro dato drammatico è la diminuzione significativa dell'età dei pazienti colpiti da ictus. I dati sull'Europa sono stati diffusi dalla Stroke Alliance for Europe (SAFE), organizzazione che riunisce 20 Associazioni di pazienti colpiti da ictus in 17 Paesi europei e che ha diffuso le linee guida per la prevenzione e una migliore cura dell'ictus in un documento rivolto al Parlamento europeo e a tutti i governi dell'Unione. Secondo la SAFE, il controllo della pressione del sangue, il trattamento dell'ipertensione e del livello di colesterolo alto potrebbero aiutare a prevenire il 40% degli ictus cerebrali.

"L'ictus ha ormai assunto le dimensioni di un'epidemia mondiale – afferma **Francesco Gaballo, presidente di ALICE Puglia Onlus**. In Puglia non possiamo che segnalare una scarsa consapevolezza del problema ictus a tutti i livelli e constatare che tutti i giorni, negli ospedali pugliesi, il paziente non è curato come dovrebbe, nonostante esistano linee guida scientificamente avanzate."

Tutto ciò è evidenziato dalle **enormi differenze tra le varie Regioni in termini di organizzazione e qualità dell'assistenza**, come è emerso da una recente indagine. Eppure per ogni persona colpita da ictus, essere sottoposta in tempi brevi ad una terapia di farmaci adeguati come i trombolitici, in molti casi può significare il ritorno ad una vita normale. Ma affinché ciò avvenga bisognerebbe garantire in qualsiasi Regione le condizioni necessarie per ricevere le cure ottimali da parte di equipe adeguatamente formate e in strutture organizzate, note come **Stroke Unit**.

La **Giornata Mondiale contro l'Ictus cerebrale - World Stroke Day** - rappresenta l'occasione per sensibilizzare tutto il Paese su questa situazione e convincere i cittadini che è un loro diritto ricevere cure adeguate, moderne ed efficaci. L'obiettivo è quello di raggiungere in poco tempo un forte coordinamento tra le varie fasi di cura della malattia: prevenzione, trattamento in ospedale, riabilitazione e reinserimento sociale, in una visione moderna dell'assistenza che viene definita continuità assistenziale.

Le iniziative italiane vedranno coinvolte sia le società scientifiche che la Federazione ALICE Italia Onlus che raccoglie la voce dei pazienti e delle famiglie, coordinando le omonime Associazioni regionali, presenti con numerose unità territoriali in ogni

Campagna promossa da Alice Italia Onlus con il patrocinio del Ministero della Salute,
in collaborazione con



ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE
ALICE Italia Onlus



regione italiana. L'Associazione è molto attiva nelle campagne di prevenzione ed informazione per diffondere la cultura che **l'ictus è una malattia grave che può essere prevenuta e curata.**

Ufficio Stampa Alice Italia Onlus
Gas Communication Srl
Corso Vittorio Emanuele II, 305 Roma
Chiara Ippoliti – Francesca Rossini
Tel: 06 68 13 42 60 – fax 06 68 13 48 76
c.ippoliti@gascommunication.com – f.rossini@gascommunication.com

Campagna promossa da Alice Italia Onlus con il patrocinio del Ministero della Salute,
in collaborazione con

